



PROVINCIA  
DI CHIETI

L'Europa è lo corto  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007-2013



PROVINCIA DI CHIETI  
SETTORE 4  
FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO  
INFORMATICA E TELEFONIA - ISTRUZIONE

*P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013  
PIANO OPERATIVO 2012/2013  
BANDO PROVINCIALE*

*LINEE DI INTERVENTO 3.1 E 3.2*

**TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**

La Provincia di Chieti – Settore n. 4 Politiche del Lavoro, Formazione Professionale CPI Istruzione - Telefonia, in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 503 del 05/06/2013, adotta il presente Avviso, in coerenza con la seguente normativa:

#### **Regolamenti comunitari:**

- ✓ Regolamento (CE) nr. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda le semplificazioni di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce la modalità di applicazione del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo del F.S.E.;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 85/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) nr. 1784/1999;
- ✓ Rettifica del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) nr. 1260/1999, pubblicato sulla gazzetta Ufficiale L 301 del 12 novembre 2008
- Rettifica del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

#### **Norme ed orientamenti forniti alle Autorità di Gestione e di Certificazione e agli Organismi Intermedi:**

- ✓ Circolare nr.40/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del fondo sociale europeo 2007-2013;
- ✓ Legge del 13 agosto 2010, nr.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- ✓ Circolare nr.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua le tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- ✓ Decreto Legge nr. 78 del 1 luglio 2009, recante "Provvedimenti anticrisi nonché proroga termini";
- ✓ Intesa (Mlps e Regione Abruzzo) del 17 aprile 2009 - Accordo tra il Ministero del Lavoro, delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo;
- ✓ Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- ✓ Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo - dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;
- ✓ Circolare nr. 34 del 8 novembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;
- ✓ DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 2008 , nr. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

#### **Normativa nazionale:**

- ✓ Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 recante "Legge - quadro in materia di formazione professionale";
- ✓ Legge n. 196 del 25 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", in particolare articolo 18;

- ✓ D.Lgs. n. 469 del 23 dicembre 1997 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro", a norma dell'articolo 1 della L. n. 59 del 15 marzo 1997;
- ✓ Legge n. 59 del 15 marzo 1997 del "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- ✓ Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento" e ss.mm. e integrazioni;
- ✓ D. Lgs. n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- ✓ D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- ✓ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- ✓ D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- ✓ D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- ✓ Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – 1 agosto 2005, n. 2 "Tirocini formativi e di orientamento";
- ✓ Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- ✓ Leggi e norme vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

#### **Normativa regionale:**

- ✓ Legge Regionale nr. 111 del 17 maggio 1995 "Formazione professionale";
- ✓ Deliberazione del Consiglio Regionale nr. 13/10 del 7 novembre 1995 "Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, nr. 111 (Regolamento nr. 12 del 1995)";
- ✓ Legge regionale nr. 76 del 16/09/1998 "Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego";
- ✓ Legge regionale nr. 72 del 12/08/1998 "Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale";
- ✓ Legge regionale nr. 27 del 17/07/2001 recante "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere dall'anno 1997";
- ✓ Deliberazione G.R. 03/08/2006, nr. 890, recante "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";
- ✓ Deliberazione G.R. 29/01/2007, n. 52, concernente "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR nr. 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – F.S.E. – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";
- ✓ Determinazione Direttoriale nr. 71 del 8/6/2007, concernente "DGR 29 gennaio 2007 nr. 52: adozione Primo Disciplinare attuativo";
- ✓ Deliberazione G.R. 14/01/2008, n. 16, concernente "PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione europea con Decisione nr. C(2007)5495 dell'8 novembre 2007. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
- ✓ Deliberazione G.R. nr. 363 del 20 luglio 2009 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare" e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ D.G.R. del 12 marzo 2012, n.154, recante "Approvazione documento denominato "Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari della Regione Abruzzo" e nota prot. RA 63844/DL/P del 20.03.2012 dell'AdG;
- ✓ Intesa interistituzionale sottoscritta in data 08 gennaio 2013 tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro;
- ✓ D.G.R. del 21 febbraio 2013, n.138, in materia di PO FSE ABRUZZO Ob. CRO – Approvazione Schema Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e ciascuna Provincia;
- ✓ Accordo operativo bilaterale sottoscritto in data 08/05/2013 tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Chieti;

✓ **Determinazione Dirigenziale Regionale DL/45 del 4 aprile 2013 recante l'approvazione del testo coordinato delle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" del PO FSE ABRUZZO 2007/2013 Versione Aprile 2013.**

### **Articolo 1 Finalità**

Con il presente Avviso, la Provincia di Chieti intende favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti inoccupati/disoccupati, attraverso lo strumento del tirocinio formativo e di orientamento extracurricolare come disciplinato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 12 marzo 2012.

Tale Avviso persegue le finalità previste dal P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 e mira a conseguire gli obiettivi e le priorità declinate all'interno della Strategia di Lisbona e degli orientamenti europei per l'occupazione.

### **Articolo 2 Principi orizzontali e priorità specifiche**

L'intervento tiene conto dei principi orizzontali comunitari assunti dal P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013, in particolare del principio di "Pari opportunità", priorità che deve essere perseguita privilegiando azioni che garantiscono una tendenziale prevalente partecipazione femminile e delle "Priorità specifiche" dell'azione, ossia favorire un primo inserimento nel mondo del lavoro di soggetti inoccupati/disoccupati.

### **Articolo 3 Destinatari e priorità**

Le candidature possono essere presentate esclusivamente da soggetti che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) essere residenti nella provincia di Chieti;
- 2) nel caso di cittadini stranieri, essere in regola con le norme vigenti in materia di soggiorno in Italia;
- 3) essere iscritti negli elenchi anagrafici di uno dei Centri per l'Impiego della Provincia di Chieti con lo status di "inoccupato" o "disoccupato" ai sensi del D.Lgs. 181/2000.

### **ULTERIORI REQUISITI**

#### **Linea di intervento 3.1**

- 4) alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande aver conseguito il 18° anno di età e non aver superato il 29° anno di età;

#### **Linea di intervento 3.2**

- 4) essere in possesso di reddito familiare ISEE non superiore ad € 15.000,00.

### **Articolo 4 Soggetti ospitanti**

I soggetti ospitanti ai sensi del presente Avviso pubblico sono:

#### **per la Linea di intervento 3.1**

datori di lavoro privati con sede operativa in uno dei comuni della Provincia di Chieti con almeno n. 1 dipendente assunto a tempo indeterminato.

#### **Linea di intervento 3.2**

datori di lavoro pubblici e privati con sede operativa in uno dei comuni della Provincia di Chieti con almeno n. 1 dipendente assunto a tempo indeterminato.

I datori di lavoro privati potranno ospitare nell'arco di un anno solare, inteso come il periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre, tirocinanti nei limiti di seguito indicati:

- Nr. 1 tirocinante, qualora si tratti di un datore di lavoro privato con un numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 1 a 6;
- max 2 tirocinanti contemporaneamente, qualora si tratti di un datore di lavoro privato con numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato compresi tra 7 e 19;
- un numero massimo di tirocinanti contemporaneamente pari al 10% dei lavoratori assunti, qualora si tratti di un datore di lavoro privato con più di venti dipendenti a tempo indeterminato.

Ai fini del computo del numero dei tirocinanti i soci lavoratori sono considerati dipendenti a tempo indeterminato.

Ogni datore di lavoro pubblico ospitante invece, nell'arco di un anno solare, come sopra definito, può avere un numero minimo di n. 1 tirocinante ed un numero massimo di tirocinanti contemporaneamente pari al 2% dei lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

I soggetti ospitanti devono possedere i seguenti parametri di affidabilità:

- L'applicazione per i propri dipendenti del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative;
- Il rispetto delle disposizioni in materia di previdenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Non aver subito sanzioni in materia di previdenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia di intermediazione irregolare e/o fraudolenta di manodopera;
- L'aver rispettato in passato la normativa concernente il corretto utilizzo dei tirocini;
- Non aver licenziato lavoratori e/o di non avere in corso procedure di cassa integrazione straordinaria o cassa integrazione in deroga nei ventiquattro mesi antecedenti, riguardanti lavoratori i cui profili professionali siano assimilati al contenuto formativo oggetto del tirocinio.

I soggetti ospitanti non possono attivare tirocini per sostituire lavoratori assenti a vario titolo (ferie, maternità, servizio civile, malattia, cassa integrazione, etc.), lavoratori stagionali con diritto di precedenza, nonché in caso di lavoratori impegnati in lavori socialmente utili, con profili equivalenti al profilo definito per il tirocinio.

#### **Articolo 5 Descrizione degli interventi**

Il tirocinio formativo e di orientamento consente un contatto diretto tra il tirocinante e il soggetto ospitante ed avrà durata di 4 mesi dalla data di attivazione e comunque non potrà andare oltre il 31/12/2013.

La Provincia di Chieti assicurerà i tirocinanti presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro nonché presso un'agenzia assicurativa privata per la responsabilità civile verso terzi.

Il tirocinio è attivato sulla base di una convenzione tra tirocinante, Centro per l'Impiego e datore di lavoro, in cui vengono dettagliati i seguenti elementi: a) la finalità; b) i nomi ed i curricula dei tutors assegnati; c) la durata del tirocinio; d) la modalità di svolgimento del tirocinio.

L'impegno del tirocinante è articolato sulla base dell'orario vigente sul posto di lavoro in cui il tirocinante è inserito, con un monte ore minimo mensile di 80.

In ogni caso il tirocinante non può sostituire il personale dipendente e non può essere utilizzato in presenza di picchi di produzione, ovvero per sostituire il personale assente a vario titolo (maternità, malattia, ferie, servizio civile, cassa integrazione ecc) o per ricoprire vuoti di organico e ruoli necessari per l'organizzazione aziendale.

Il tirocinante ha altresì l'obbligo di:

- Osservare i regolamenti interni all'organizzazione;
- Attenersi alle disposizioni organizzative previste per le attività di lavoro e di formazione del tirocinio;
- Evitare comportamenti che, per la natura e le possibili conseguenze risultino in contrasto con i doveri connessi alle finalità del tirocinio.

Non possono essere finanziati tirocini formativi e di orientamento per:

- parenti e affini entro il 4° grado del titolare, in caso di ditta individuale, o dei soci/amministratori in caso di società, o del legale rappresentante per gli altri datori di lavoro;
- coloro che abbiano già avuto in precedenza rapporti di lavoro, di collaborazione anche occasionale col soggetto ospitante;
- coloro che abbiano svolto presso lo stesso soggetto ospitante un tirocinio volto all'acquisizione delle medesime competenze;

Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere l'esperienza nel rispetto di quanto stabilito nel Progetto di tirocinio sottoscritto;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed i regolamenti aziendali interni;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;

Fra il soggetto ospitante e il tirocinante non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro.

Per il tirocinio formativo è prevista l'erogazione da parte della Provincia di Chieti di un'indennità mensile di € 600,00 dietro presentazione di:

- ✓ richiesta di rimborso mensile.
- ✓ copia registro presenze, vidimato dall'Ufficio competente della Provincia/Centro per l'Impiego, attestante i giorni e le ore di presenza nonché l'attività svolta, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto ospitante.

Alla conclusione del tirocinio formativo il soggetto ospitante deve trasmettere al C.P.I. la relazione finale di attività finalizzata al rilascio da parte del C.P.I. medesimo dell'attestazione di competenze.

#### **Articolo 6 Interventi finanziabili**

Ai fini del presente Avviso sono finanziabili tirocini formativi e di orientamento della durata di 4 mesi.

Le risorse disponibili per l'attuazione delle attività di cui al presente Avviso sono complessivamente pari ad € 1.450.000,00 così ripartite:

Linea di Intervento 3.1	Risorse
n. 400 tirocini formativi e di orientamento	€ 1.000.000,00
Linea di Intervento 3.2	Risorse
n. 180 tirocini formativi e di orientamento	€ 450.000,00

Su motivata richiesta da parte dei datori di lavoro e dei rispettivi tirocinanti, al fine di garantire corrispondenza tra gli obiettivi di apprendimento definiti in fase iniziale e le competenze finali che ne sono oggetto e compatibilmente con la verifica circa la sussistenza delle disponibilità finanziarie necessarie, la durata originaria del tirocinio formativo potrà essere differita fino al raggiungimento di un periodo massimo complessivo di mesi 6 e comunque non potrà essere protratto oltre il termine ultimo del 31/12/2013.

### **Articolo 7 Riferimenti PO, QSN e risorse disponibili**

#### **LINEA DI INTERVENTO 3.1**

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013

Asse 2 – Occupabilità

Obiettivo Specifico 2.e): Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa

Categoria di spesa n° 66: Attuazione di misure attive e preventive nel M.d.L.

Riferimenti QSN 2007/2013

Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo Generale 1.3 – Garantire la partecipazione a opportunità formative di base e avanzate lungo tutto l'arco della vita

Obiettivo Specifico 1.3.3 – Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo

#### **LINEA DI INTERVENTO 3.2**

<b>ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE</b>
Obiettivo specifico 3.g- Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
Categoria di spesa n° 71: Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro
Riferimenti QSN 2007/2013
Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

Obiettivo Generale 4.1 – Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo

Obiettivo Specifico 4.1.1 – Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione

## **Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della candidatura**

### **Art. 8.1 – Documenti**

Tutti gli interessati alla presente procedura devono produrre la seguente documentazione obbligatoria:

- Domanda di partecipazione redatta utilizzando lo schema allegato al presente Avviso pubblico - Allegato 1 per gli aspiranti tirocinanti e Allegato 2 per i datori di lavoro pubblici e privati;
- Fotocopia fronte retro di un documento di identità del candidato o del legale rappresentante del datore di lavoro, in corso di validità.

### **ULTERIORI DOCUMENTI**

#### **Linea di intervento 3.2**

- Certificazione ISEE in corso di validità, rilasciata da un Centro di assistenza fiscale, da una sede Inps o da un Comune.

La modulistica è disponibile sui siti [www.chietilavoro.it](http://www.chietilavoro.it) e [www.provincia.chieti.it](http://www.provincia.chieti.it).

Non sono ammesse integrazioni successive alla scadenza dell'Avviso.

Tutte le firme apposte si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 38, c.c. 2 e 3, del DPR 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di identità ovvero si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 65 del D.Lgs. 82/2005 se sottoscritte mediante la firma digitale rilasciata da gestore autorizzato.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente Avviso pubblico.

### **Art. 8.2 – Modalità di invio**

Le domande di partecipazione, a pena di irricevibilità, devono essere inviate esclusivamente con una delle modalità di seguito indicate:

1. invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
2. invio a mezzo posta elettronica certificata. Si precisa che l'invio con questa modalità è riservato ai soli possessori di indirizzo PEC e di Firma Digitale rilasciata da apposito gestore autorizzato. L'assenza di firma digitale sui documenti costituenti la candidatura, ove richiesto, determina l'inammissibilità della candidatura.

L'indirizzo cui inviare le domande di partecipazione e la dicitura da riportare sulla busta o sull'oggetto della e-mail PEC sono riepilogati nella tabella sottostante.

#### **indirizzo di invio della candidatura mediante raccomandata con avviso di ricevimento**

Provincia di Chieti

Settore n. 4

Via Spaventa, 29 - 66100 CHIETI

dicitura di identificazione da scrivere sulla busta

PO FSE ABRUZZO 2012 – 2013 – TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

#### **indirizzo di invio mediante PEC**

[tirocini.lavoro@pec.provincia.chieti.it](mailto:tirocini.lavoro@pec.provincia.chieti.it)

dicitura di identificazione da scrivere nell'oggetto della mail

PO FSE ABRUZZO 2012 – 2013 – TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

### **Art. 8.3 – Termini temporali di invio delle domande di partecipazione**

Le domande di partecipazione devono essere inviate, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il **28/06/2013**.



Per le candidature inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la data e l'orario di invio sono certificati dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La Provincia di Chieti non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti ad errori o disguidi di soggetti terzi, compreso il servizio di recapito. Per le candidature inviate a mezzo Posta Elettronica Certificata la data e l'orario di invio sono certificati dalla ricevuta di accettazione della PEC.

#### **Art. 9 Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità**

Il Settore n. 4 della Provincia di Chieti provvede alla verifica delle condizioni di ricevibilità delle candidature e alla verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute, nonché alla predisposizione della graduatoria dei datori di lavoro pubblici e privati attraverso apposito Nucleo di valutazione nominato dal Dirigente di Settore.

L'assenza delle condizioni di ricevibilità o il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità comportano l'esclusione del procedimento delle istanze così prodotte.

Non sono considerate ricevibili le candidature:

1. inviate con modalità diverse dalla Raccomandata con avviso di ricevimento o dalla PEC ai sensi dell'Art. 8.2 ai punti 1) e 2);
2. inviate al di fuori dei termini fissati dall'Art. 8.3.

Non sono considerate ammissibili le candidature:

1. presentate da candidati non in possesso dei requisiti generali stabiliti all'Art. 2 del presente Avviso;
2. prive di uno o più documenti obbligatori costituenti la domanda di partecipazione, come indicato all'Art. 8.1;
3. prive, in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, di firma su cartaceo o, in caso di invio a mezzo posta elettronica certificata, prive di firma digitale, come indicato all'art. 8.3.

Al termine delle verifiche di cui al presente articolo il Nucleo di valutazione predispone l'elenco delle candidature ammissibili e l'elenco delle candidature escluse con l'indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.

#### **Art. 10 Formazione della graduatoria e dell'elenco degli aspiranti tirocinanti**

Le richieste degli aspiranti tirocinanti ammissibili saranno incluse in un mero elenco riepilogativo, distinto per ciascuna Linea di intervento.

Le richieste dei datori di lavoro pubblici e privati, distinti per ciascuna Linea di intervento, saranno ordinati in graduatoria e finanziati con procedura a "sportello" in funzione della data ed orario (ora e minuti) di invio della domanda di partecipazione con applicazione del seguente diritto di precedenza:

- per soggetti ospitanti che, avendo utilizzato l'istituto del tirocinio formativo nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, abbiano provveduto all'assunzione di uno o più tirocinanti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi.

In caso di parità di data ed orario (ora e minuti) di spedizione delle domande di partecipazione si procederà al sorteggio pubblico per attribuire la posizione in graduatoria.

Approvato con atto formale gli esiti della presente procedura, la Provincia di Chieti trasmetterà ai datori di lavoro l'elenco degli aspiranti all'interno del quale essi stessi dovranno individuare nominalmente, entro un termine prefissato, uno o più soggetti con cui instaurare il previsto tirocinio formativo. L'assegnazione dei tirocinanti sarà effettuata fino a copertura dei posti disponibili. Il mancato riscontro da parte dei datori di lavoro della comunicazione della Provincia entro i termini stabiliti comporterà la perdita del diritto all'attivazione del tirocinio.

Successivamente i Centri per l'Impiego della Provincia di Chieti in funzione della circoscrizione territoriale di propria competenza provvederanno alla stipula della Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento e del relativo Progetto formativo.

I datori di lavoro sono tenuti ad effettuare le comunicazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa in materia.

#### **Art. 11 Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000**

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Provincia di Chieti può sottoporre il contenuto delle dichiarazioni a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

### **Art. 12 Informazione e pubblicità**

I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte di questa Provincia, avverrà secondo quanto previsto agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

### **Art. 13 Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a cinque giorni prima della scadenza dell'Intervento per il quale si intende concorrere. Responsabile del procedimento Dott. Michele Modesti.

Per informazioni:

- numeri di telefono: 0871.4084854 – 0871.4084851 – 0871.4084842 – 0871.4084848  
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle 15.30 alle 16.30;
- Fax: 0871.4084816
- indirizzo di posta elettronica: gestione@pec.provincia.chieti.it

Il presente Avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale della Provincia di Chieti.

Modulistica allegata

Sono parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

Allegato 1 SCHEDA DOMANDA TIROCINANTE

Allegato 2 SCHEDA DOMANDA DATORE DI LAVORO

Chieti, li 07/06/2013



Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Lorena Granata